



**Istituto Statale di Istruzione Superiore
Corsi diurni e serali**

Via XXV Aprile, 86, 52100 AREZZO
0575/35911 • fax 0575/359133 • 0575/359127
P.zza della Badia
0575/37381 • fax 0575/351327
Cod.fiscale 80008840516

Settore Economico

*Amministrazione, Finanza e Marketing
Servizi Informativi Aziendali
Servizi Socio-Sanitari
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo*

Settore Tecnologico

*Costruzioni, Ambiente e
Territorio
Tecnologie del Legno nelle
Costruzioni
Geotecnico
Grafica e Comunicazione*

Circolare n. 374

Arezzo, li 30.04.2016

Oggetto: questionario autovalutazione ai fini dell'attribuzione da parte del Dirigente scolastico del bonus.

Facendo seguito alle precedenti circolari, con la presente rendo noti i tempi e le modalità di voto dei genitori e dei docenti.

Questi ultimi potranno compilare, presso la Segreteria Amministrativa (signora Maria Forzoni), sia il questionario di autocertificazione, sia il questionario finalizzato a esprimere 5 preferenze sui colleghi più apprezzabili in senso professionale.

I genitori, diversamente, potranno esprimere le loro preferenze in relazione ai docenti che insegnano nelle classi dei loro figli (se sono più di uno, hanno diritto di esprimere più voti coerentemente con il numero dei figli stessi) presso la Segreteria Didattica (signora Donella Sacchetti). I genitori sceglieranno i docenti ritenuti più apprezzabili tra quelli che insegnano ai loro figli nel corrente anno scolastico, anche perché quelli che hanno insegnato nella nostra scuola negli anni precedenti possono essere andati in pensione o trasferiti. Ciò vale anche nel caso in cui le preferenze siano espresse dai docenti stessi riguardo ai loro colleghi, che devono lavorare nella scuola sempre in questo anno.

Sia i due questionari per i docenti (quello di autocertificazione e quello di preferenza per i colleghi), sia il questionario per i genitori potranno essere compilati e consegnati dal 2 al 23 maggio. Si ritiene opportuno consentire un tempo così lungo in maniera tale da favorire la più ampia partecipazione. Del resto il tipo di votazione non richiede un tempo limitato. Sia i docenti sia i genitori potranno riempire i questionari di loro competenza dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e nei due giorni pomeridiani di apertura, martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle 17.00, in ciascuna delle due segreterie.

I docenti della nostra scuola di ruolo (anche quelli che effettuano l'anno di prova) e i supplenti annuali possono esprimere le preferenze per i colleghi, ma queste ultime potranno essere ricevute solo dagli insegnanti di ruolo che siano titolari presso la nostra scuola. Vale infatti il criterio, adottato dal Comitato Tecnico di Valutazione e certamente condivisibile da tutti, che ciascun docente possa concorrere in una sola scuola all'attribuzione del bonus. Nel caso in cui, tuttavia, ci si trovi di fronte a docenti in assegnazione provvisoria, essi potranno concorrere all'assegnazione del bonus solamente previa dichiarazione di non concorrere in altre scuole.

Nel caso dei corsi serali, si presenta una problematica relativa al fatto che il corpo insegnante sarà valutato solamente dagli alunni che generalmente sono maggiorenni e non dai loro genitori. Poiché i genitori possono attribuire 70 punti (al massimo), si tratta di decidere come far sì che i docenti del serale non siano penalizzati dalla mancanza degli stessi. Infatti, mentre i docenti dei corsi antimeridiani hanno a disposizione 400 punti, quelli dei corsi serali ne avrebbero 330. In tal senso ho deciso di procedere con una semplice proporzione. Se ad esempio un docente del serale guadagna 200 punti sui 330 disponibili, faremo una proporzione che abbia come termine di riferimento il potenziale dei 400 punti. Essa sarebbe la seguente: $200:330=X:400$. Il risultato per arrotondamento è $X=242$ punti. Prima di adottare questo meccanismo, ho chiesto un parere al Comitato che si è espresso favorevolmente. Per quanto riguarda i docenti che insegnano "a cavallo" tra il serale e il diurno, essi saranno valutati dai genitori degli alunni di questi ultimi corsi. In tal senso la problematica dell'assenza dei 70 punti non li riguarda.

Per ciò che attiene i docenti che non possono essere valutati né dagli alunni, né dai genitori (in realtà si tratta, per questo anno, di un solo docente), secondo il parere del Comitato, si è ritenuto di addivenire a un giudizio di merito ad opera del sottoscritto, senza l'intervento del dispositivo. Ovviamente un tale giudizio dovrà essere adeguatamente motivato.

Al termine della compilazione dei questionari, lo "spoglio" degli stessi sarà attuato da un'apposita commissione composta, oltre che dal sottoscritto, dalla signora Cristina Mancini, Presidente del Consiglio di Istituto e membro del Comitato Tecnico di Valutazione, e da altri membri dello stesso Comitato quali il Prof. Luigi Ciabattini e l'alunno Leonardo Tacconi.

Immagino che molti di voi giudichino l'intera operazione del bonus discutibile, per ragioni attinenti alla Legge 107/2015 e per ragioni inerenti al dispositivo stesso. Circa le perplessità in merito alla Legge, non mi esprimo, ma prendo atto che ciascuna posizione, civilmente espressa, ha una sua legittimità. Circa il dispositivo, faccio osservare che esso non pretende di assumere un punto di vista del tutto oggettivo, che su questi temi rappresenta una chimera. Come scrive Attilio Oliva, il Presidente dell'associazione TREELLE, con l'approccio reputazionale, ancorché non si raggiunga una piena oggettività, si possono ottenere delle "evidenze intersoggettive", che costituiscono comunque la base di un possibile ragionamento.

Il dispositivo che è stato "costruito", inoltre, ha cercato di realizzare un meccanismo trasparente, che non a caso è stato reso pubblico più volte nelle varie circolari. Gli interventi cui il dispositivo è stato sottoposto rispetto all'originaria formulazione sono nati perlopiù da istanze che mi sono state presentate dal personale della scuola. In base a questi suggerimenti è stato attuato un processo di revisione che ha sortito i risultati attuali. Vorrei osservare che, con il dispositivo, in qualche misura pongo in gioco alcuni poteri che la legge attribuisce ai dirigenti, disciplinandoli secondo il meccanismo del bonus. I dirigenti, infatti, hanno margini decisionali notevoli (sempre nel rispetto della necessaria motivazione delle loro scelte) e certamente non avrei difficoltà a seguire anche soluzioni diverse da quella che conoscete. Ho preferito questa strada perché essa elude il rischio dell'arbitrarietà delle decisioni, ancorché – come ho già scritto – non possa presumere un'oggettività assoluta. Infine, il fatto che il punteggio del questionario che i docenti assegnano ai loro pari sia superiore a quello degli altri due questionari (110 punti, contro i 90 degli alunni e i 70 dei genitori) mi pare un fatto rilevante, conseguente al riconoscimento dell'importanza della comunità professionale e coerente con uno dei criteri definiti in seno al Comitato.

Alcuni osservano che è difficile conoscere i comportamenti didattici dei propri colleghi, particolarmente di quelli che non fanno parte del proprio consiglio di classe. A rigore - osservo - è ben difficile conoscere detti comportamenti anche riguardo ai colleghi dello stesso consiglio di classe, perché di regola nessuno entra in classe durante le ore di altrui competenza. Non a caso si è parlato di comportamenti professionali e non di attività didattiche, proprio per indicare la complessità dell'operato di un docente. A mio avviso, infatti, i comportamenti professionali possono essere valutati anche mediante l'osservazione delle posizioni tenute in seno al consiglio di classe, oppure al Collegio dei docenti, per fare degli esempi. Considerando questi e altri aspetti, quando insegnavo mi ero fatto un'idea abbastanza precisa della serietà professionale e del valore dei miei colleghi. Non credo sia difficile ricavare un tale giudizio anche nella nostra scuola.

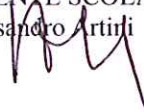
Per quanto riguarda il questionario degli alunni, esso chiaramente può essere inficiato da simpatie o antipatie. La sua "costruzione" con le relative domande, tuttavia, è tale da porre gli alunni su un piano diverso rispetto a quello personalistico. Per quanto mi riguarda, ho conosciuto docenti che, pur essendo molto severi, godevano di un ottimo credito da parte degli alunni. Viceversa, ho incontrato docenti "lassisti", capaci di sciorinare solo voti sufficienti, che non godevano di alcuna stima da parte degli alunni. In sostanza, non credo che coloro i quali in classe non sanno farsi rispettare troveranno maggior credito nel questionario degli alunni, anche se i loro voti vanno sistematicamente dal 6 in su.

Certamente - lo ribadisco - vi sono ragioni per temere della oggettività dei voti degli alunni, ma vi sono anche fondate speranze che essi possano apprezzare con comportamenti maturi la richiesta di collaborazione che emerge dai questionari stessi.

Osservo, inoltre, che la "logica" dei questionari è sempre più diffusa e si hanno molteplici esempi di questionari simili a quelli da noi predisposti che sono usati in tutte le organizzazioni lavorative, pubbliche e private. Prendete ad esempio le università, dove, in analogia con le scuole, il fine delle attività è la formazione degli studenti. Considerate, pertanto, nella valutazione del dispositivo, unitamente agli elementi critici, anche gli elementi positivi che possono avere una loro fondatezza.

Allego alla presente i vari moduli dei questionari con alcune lievi modifiche rispetto alle precedenti pubblicazioni. Questa dovrebbe essere la versione definitiva, salvo emergano errori vistosi o malfunzionamenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alessandro Artini



QUESTIONARIO DI AUTOCERTIFICAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Il presente questionario è finalizzato a produrre l'autocertificazione necessaria per candidarsi¹ ai fini dell'attribuzione del bonus da parte del Dirigente scolastico.

Ovviamente la validazione delle attività indicate (tutte relative all'anno scolastico corrente) è competenza del Dirigente, che potrebbe non riconoscerne alcune e riconoscerne invece altre non dichiarate. Il punteggio complessivo di questa tabella è di 130 punti.

TABELLA DI AUTOCERTIFICAZIONE ²		
ATTIVITÀ	MAX PUNTI	INDICARE IL PUNTEGGIO EFFETTIVO (nella colonna accanto a sinistra si indica il punteggio max., ma nel caso di alcune voci segnate da asterisco, si può indicare anche una frazione del punteggio max.)
Superamento di concorsi ordinari per l'immissione in ruolo.	5	
Progettazione e conseguente partecipazione a scambi internazionali finanziati da Fondi europei (Erasmus, Comenius, ecc.).	5	
Innovazioni didattiche (10 punti per ciascuna di esse per un massimo di 20 punti). Indicare quali innovazioni sono state poste in essere *:	20	
Progettazione di attività per la scuola (PON, progetti con Abaco, attività amministrative, ecc.) e altre di natura organizzativa (per esempio l'alternanza scuola/lavoro). Ciascuna progettazione prevede 5 punti per un massimo di 20 punti. Descrivere di seguito le attività svolte *:	20	
Episodi o casi nei quali il Docente ha manifestato una particolare efficacia o perizia (relativi ad esempio a situazioni difficili nelle classi, a difficoltà di dialogo con i genitori, alla somministrazione di sanzioni disciplinari agli alunni, ecc.). Ciascun caso può avere 5 punti per un massimo di 20 punti. Descrivere i casi di seguito in forma argomentata ³ *:	20	
Membro del Comitato Tecnico di Valutazione o Tutor per i docenti neoimmessi in ruolo.	10	
Partecipazione attiva all'elaborazione del POF Triennale.	10	
Partecipazione come discente alle attività di aggiornamento e formazione oppure attività di aggiornamento svolta come docente all'interno di corsi indirizzati a colleghi (10 punti per ciascun corso per un massimo di 30) *:	30	
Pubblicazioni (se superiori a 10, si attribuiscono 5 punti; se inferiori a 10, 2 punti)	5	
Organizzazioni di scambi culturali e soggiorni di studio e partecipazione agli stessi. Precisare quale attività:	5	
TOTALE		

Firma del Docente

.....

Visto di approvazione del Dirigente

.....

¹ Si precisa, tuttavia, che l'autocandidatura non è preclusiva per l'assegnazione del bonus nei confronti di coloro che non la presentino. La Legge 107/15 non prevede, infatti, alcuna condizione soggettiva cui subordinare l'assegnazione del bonus, salvo la valutazione del merito.

² Per quanto attiene questa tabella, il Dirigente stesso può offrire autonomamente delle indicazioni sulla attività valutabili.

³ La descrizione dei casi in questione può essere fornita dall'interessato, ma anche da un collega o dal Dirigente.

QUESTIONARIO RIVOLTO AI GENITORI

Il presente questionario è finalizzato a definire un punteggio per l'attribuzione del bonus (che consiste in un premio economico) ai docenti da parte del Dirigente scolastico. I docenti per i quali esprimere la preferenza sono solamente quelli del corrente anno scolastico. Solo i genitori o coloro che ne fanno le veci possono compilare il questionario. I nominativi cui accordare la preferenza devono essere compresi tra quelli dei docenti delle classi del proprio figlio/a e – come già precisato - relativi all'anno scolastico in corso. I genitori che hanno più figli nella scuola possono compilare anche altri questionari per un totale corrispondente al numero dei figli frequentanti. Ad esempio, se si hanno due figli frequentanti si possono avere due questionari. In questo caso è opportuno che la compilazione sia affidata a ciascuno dei coniugi che ne compileranno uno a testa. La presente scheda va inserita, piegata, nell'apposita urna presso la Segreteria Didattica, dopo aver lasciato il proprio nominativo e quello del figlio o dei figli.

Quali sono i tre docenti della nostra scuola che lei apprezza maggiormente per i loro comportamenti professionali?

1).....

2).....

3).....

Il punteggio complessivo prevede 70 punti su 400 da distribuire in funzione del numero dei votanti.

I nominativi di coloro che ottengono preferenze pari o superiore al 35% dei partecipanti otterranno il punteggio massimo di 70 punti. Coloro che ottengono una segnalazione pari o superiore al 30% dei partecipanti avranno punti 50; pari o superiore al 20%, punti 30; pari o superiore al 10%, punti 10; nessun punto se inferiore al 10 %.

Si fa presente che la percentuale di voti presa da ciascun docente sarà considerata in proporzione al numero di alunni per classe, poiché vi sono alcuni docenti che hanno molte classi e possono quindi essere votati da un maggior numero di genitori e altri che, con poche classi, possono essere votati da un numero limitato dei genitori. Se considerassimo il solo conteggio delle preferenze, senza il riferimento al numero dei possibili votanti, faremmo torto a coloro che lavorano in poche classi. Le modalità di conteggio sono state indicate nelle circolari indirizzate ai docenti che sono state pubblicate nel sito della scuola. Grazie per aver riempito il questionario.

QUESTIONARIO RIVOLTO AI DOCENTI

Il presente questionario è finalizzato a definire un punteggio per l'attribuzione del bonus da parte del Dirigente scolastico. I docenti da considerare nel presente questionario sono solamente quelli del corrente anno scolastico. L'opinione dei pari, ovvero dei colleghi facenti parte della stessa comunità di pratiche è fondamentale. In tal senso ci pare importante che i docenti possano esprimere il loro punto di vista. Ciascun docente può dare la preferenza a cinque colleghi che, a suo parere, sono particolarmente apprezzabili per i loro comportamenti professionali. Ovviamente, come anche per gli altri questionari somministrati agli studenti e ai genitori, sono raccolte le percezioni dei professionisti circa le qualità professionali dei colleghi. In sostanza ogni preferenza indicata è necessariamente soggettiva, ma l'insieme di più preferenze concentrate su una persona definiscono una condizione oggettiva, come è stato rilevato nella sperimentazione "Valorizza" da cui trae ispirazione il modello adottato dalla nostra scuola per l'attribuzione del bonus. Poiché si è inteso attribuire un peso particolare all'opinione dei Docenti, il punteggio massimo di 110 punti è superiore a quello degli altri questionari (quello dei genitori dispone di 70 punti e quello degli studenti di 90 punti).

Ciascun docente compila il questionario una sola volta. La presente scheda va inserita, piegata, nell'apposita urna presso la Segreteria Didattica, dopo aver lasciato il proprio nominativo.

Quali sono i cinque colleghi docenti della nostra scuola che lei apprezza maggiormente per i loro comportamenti professionali?

1).....

2).....

3).....

4).....

5).....

I nominativi di coloro che ottengono una segnalazione pari o superiore al 40% delle preferenze espresse otterranno il punteggio massimo di 110 punti. Coloro che ottengono una segnalazione pari o superiore al 30% dei partecipanti avranno punti 70; pari o superiore al 20% punti 30; pari al 10% punti 10; nessun punto se inferiore al 10 %.

Grazie per aver riempito il questionario.

